

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 28 del 30/03/2023

Oggetto: Disciplinare Istituti Posizioni di Elevata Qualificazione – Adozione per Ente Terre Regionali Toscane del Disciplinare approvato dalla Regione Toscana con Decreto del Direttore Generale n. 6036 del 27 marzo 2023

Allegati:

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'articolo 5 “Potere di organizzazione”;

Vista la legge regionale toscana 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell'Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30 aprile 2021 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'Ente Terre regionali Toscane;

Richiamato il decreto del Direttore di Ente Terre n. 95 del 12 settembre 2019 ad oggetto “CCNL del personale del comparto “Funzioni locali” del 21.5.2018 – riassetto posizioni organizzative di Ente Terre Regionali Toscane”;

Ricordato che il suddetto D.D. 95/19 individua le seguenti quattro Posizioni Organizzative:

- PO n.1 – primo livello: Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale;
- PO n. 2 – secondo livello: Funzione di Gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Alberese – attività agro-zootecnicaforestale, sperimentazione e trasferimento della innovazione – banca regionale del germoplasma;
- PO n. 3 – secondo livello: Funzione di Gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Cesa attività agricola, sperimentazione e trasferimento della innovazione – banca regionale del germoplasma; Supervisione attività agricola Tenuta di Suvignano;
- PO n. 4 – terzo livello: Amministrazione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR);

Ricordato che con lettera del 24 ottobre 2022 è stato rinnovato il suddetto incarico ai titolari di Posizione Organizzativa a decorrere dal 1 novembre 2022 per la durata di tre anni, fatte salve le ipotesi di revoca e/o decadenza di cui ai paragrafi 5 e 6 del Disciplinare;

Ricordato inoltre che a seguito del pensionamento del titolare della PO n. 2 “Funzione di Gestione tecnico amministrativa della Tenuta di Alberese – attività agro-zootecnicaforestale, sperimentazione e trasferimento della innovazione – banca regionale del germoplasma” tale Posizione risulta al momento non coperta;

Richiamato il proprio decreto n. 39 del 26 maggio 2021 “L.R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c. Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021”;

Richiamato il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 19254 del 29 settembre 2022 con il quale, preliminarmente al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa in scadenza riferiti al riassetto complessivo disposto con decorrenza dal 1 novembre 2019 in applicazione del CCNL del 21 maggio 2018, si approvano revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative (c.d. Disciplinare dell'istituto delle posizioni organizzative), adottato, ai sensi delle disposizioni di riferimento del medesimo CCNL, con decreto n. 14618/2019 e successivamente revisionato con decreto 20699/2019, anche tenuto conto delle disposizioni dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) per il triennio 2019 – 2021 in merito agli incarichi di elevata qualificazione cui sarebbero stati ricondotti gli incarichi di posizione organizzativa;

Dato atto che Ente Terre, con il proprio decreto 95/19 sopra citato ha ritenuto di adeguarsi ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative validi per la struttura organizzativa della Giunta regionale approvati con decreto del direttore generale n. 14618 del 9 settembre 2019 per la ridefinizione con decorrenza dal 1° novembre 2019 dell'assetto delle posizioni organizzative dell'Ente Terre Regionali Toscane e per il conferimento dei relativi incarichi;

Considerato che le modifiche attuate nel tempo al decreto del direttore generale n. 14618/19 (da ultimo con decreto 19254 del 29 settembre 2022) si applicano anche a Ente Terre Regionali Toscane;

Visti gli articoli del Titolo III, Capo II (artt. 16-20) del CCNL del personale del comparto “Funzioni locali” per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 (d’ora in poi CCNL), recanti la disciplina degli incarichi di elevata qualificazione, sostitutivi, come anzidetto, dell’attuale istituto delle posizioni organizzative, con decorrenza dal 1° aprile 2023;

Preso atto della riconduzione automatica degli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data del 1° aprile 2023 (data di entrata in vigore delle disposizioni del Titolo III), alla nuova tipologia di incarichi di EQ, con relativa prosecuzione fino a naturale scadenza, disposta dall’art. 13, comma 3, del CCNL;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 6036 del 27/03/2023 “Approvazione Disciplinare Istituto Posizioni di Elevata Qualificazione”;

Dato atto che la Regione Toscana, attraverso il suddetto Decreto 6036/2023 ha ritenuto necessario, alla luce dell’entrata in vigore dell’istituto delle posizioni di elevata qualificazione dal 1° aprile 2023, approvare (nel relativo Allegato A) i criteri generali di regolamentazione e gestione delle medesime, definiti secondo interventi di revisione di natura minimale e terminologica a quelli delle posizioni organizzative di cui al richiamato decreto n. 19254/2022, tenuto conto della sostanziale assimilazione dei due istituti con particolare riferimento a tipologie, criteri generali per la graduazione delle posizioni e correlata differenziazione degli importi retributivi, requisiti per l’attribuzione degli incarichi, durata massima dei medesimi e condizioni per la relativa revoca, con aggiornamenti limitati all’adeguamento degli istituti di gestione dell’orario di lavoro, autorizzabili dal titolare di incarico di elevata qualificazione ex ordine di servizio o atto di delega, alle disposizioni recentemente adottate in materia;

Richiamato il punto 3 del suddetto decreto 6036/23 che partecipa al direttore di ARTEA e di Ente Terre Regionali Toscane il disciplinare approvato, i cui criteri generali, fermo restando l'autonomia organizzativa di tali enti, possono costituire principi di riferimento per la regolamentazione delle posizioni di elevata qualificazione attribuibili al relativo personale;

Ritenuto di confermare quanto previsto ai paragrafi 10.1 e 10.2 dell'art. 10 del CCI del 20.12.2019 in materia di misura della retribuzione di risultato, di determinazione della quota di risorse destinata a tale voce retributiva, di potenziale incremento a consuntivo della misura individuale in presenza di risorse non utilizzate nonché di potenziale corresponsione, a seguito di sussistenza di risparmi parimenti a consuntivo, di una maggiorazione della retribuzione di risultato individuale nel limite del contingente e secondo i criteri definiti al paragrafo 10.3 del CCI medesimo, riservandosi di apportare eventuali revisioni ed integrazioni al disciplinare approvato agli esiti della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera v) del CCNL;

Ricordato che le attuali Posizioni Organizzative di Ente Terre Regionali Toscane gravano sui fondi della Regione Toscana e sono assegnate ai dipendenti di Regione Toscana annualmente distaccati all'Ente e che pertanto è necessario che Ente Terre Regionali Toscane adotti integralmente il Disciplinare approvato dalla Regione Toscana con Decreto del Direttore Generale n. 6036 del 27 marzo 2023;

Dato infine atto del confronto svoltosi tra la delegazione di parte datoriale della Regione Toscana ed i soggetti sindacali ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. d) ed e) del CCNL, e dei relativi esiti, come riportati in apposita sintesi dei lavori e delle posizioni emerse conservata agli atti dell'Amministrazione Regionale;

Ritenuto che tali esiti possano essere assunti anche da Ente Terre in considerazione del fatto che l'istituto si applica ai dipendenti regionali distaccati a Ente Terre e che il Disciplinare è integralmente accolto dall'Ente senza modifica alcuna;

DECRETA

- 1 Di adottare integralmente i criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni di elevata qualificazione (EQ) ai sensi delle disposizioni di riferimento del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 di cui all'allegato A del Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 6036 del 27 marzo 2023, la cui vigenza decorre a far data dal 1° aprile 2023;
- 2 di adottare sin da ora eventuali revisioni ed integrazioni che dovessero essere predisposte dalla Regione Toscana al disciplinare approvato con DD 6036/23 agli esiti della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera v) del CCNL;
- 3 di trasmettere il presente atto agli uffici competenti della Giunta Regionale per i necessari adempimenti inerenti la gestione del personale distaccato a Ente Terre Regionali Toscane e titolare di Posizione di Elevata Qualificazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria

competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
Dott. Giovanni Sordi